



“Repubblica Italiana - Regione Sicilia”

**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
“G. Carducci”**

(Liceo Classico – Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Economico)

via A. Romano Assenza s. n. Telefono 0932-961666 Fax 0932-967897 97013 Comiso
Cod. Mec.: *RGIS003008* Cod. Fisc.: *91008020884* e-mail: rgis003008@istruzione.it



Liceo Artistico “S. Fiume”



Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

V[^] CT

Anno Scolastico 2019/2020

Indirizzo: Design della Ceramica e del Tessuto

**Coordinatore
Prof.ssa Giuseppa Occhipinti Carbonaro**

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta**

INDICE	Pagina
Informazioni generali sull'Istituto "G. Carducci"	3
OMISSIS	4
Configurazione della classe nel triennio	6
Consiglio di classe 2019-20	6
Variazione nel Consiglio di classe nel triennio	7
Commissione d'esame	8
Profilo didattico e pedagogico del Liceo artistico	9
Obiettivi didattici e formativi disciplinari di base per area	9
Profilo professionale della classe VCT	11
Quadro orario annuale	14
Quadro orario settimanale	15
Presentazione della classe V^CT	17
Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	19
Obiettivi formativi trasversali	20
Strutture utilizzate dalla classe	20
Attività CLIL	21
Percorsi interdisciplinari	21
Elenco dei testi di lingua e letteratura italiana	22
Cittadinanza e Costituzione	23
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	25
Attività extracurricolari	27
Verifiche e valutazioni	28
Elementi e criteri per la valutazione finale	29
Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	30
Inclusione – Normativa di riferimento	30
Il Consiglio di Classe	32
Griglia del colloquio	33
OMISSIS	34
Allegato B delle diverse discipline	35
Allegato C	35
Allegato D	35

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO "G. CARDUCCI"

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico S. Fiume - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso Informatica. Gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre l'artistico e il tecnico sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca in valsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

OMISSIS

OMISSIS

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno scolastico	n. iscritti	n. inseriti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2017 / 2018	26	0	0	21
2018 / 2019	22	1	0	22
2019 /2020	28	6	0	

CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2019 /2020

MATERIE	DOCENTI	
Religione cattolica	Prof.ssa	BUSACCA Maria
Lingua e letteratura italiano	Prof.ssa	PUGLISI BARBARA (sostituita da Maltese Fernanda)
Storia	Prof.ssa	PUGLISI BARBARA (sostituita da Maltese Fernanda)
Lingua e cultura straniera Inglese	Prof.ssa	OCCHIPINTI CARBONARO GIUSEPPA
Filosofia	Prof.ssa	LIBERO LAURA
Matematica e Fisica	Prof.ssa	IAPICHELLA ANNUNZIATA
Storia delle Arti Visive	Prof.	ROMANO ANTONIO
Scienze motorie e Sportive	Prof.	INCREMENTA ANTONIO
Attività di sostegno	Prof. sse	DIPASQUALE DANIELA

		LA RAFFA GIUSY MARTORANA STEFANIA PACE NUNZIATINA
Attività d'insegnamenti di indirizzo		
Discipline progettuali della Ceramica e Laboratorio	Prof.	PALAZZOLO GAETANO
Discipline progettuali del Tessuto	Prof.ssa	PELLIGRA MILENA
Laboratorio del Tessuto	Prof.ssa	DIFRANCO SANDRA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Religione cattolica	Busacca Maria	Continuità	Continuità
Lingua e letteratura italiano	Puglisi Barbara	Puglisi Barbara	Puglisi Barbara (sostituita da Maltese Fernanda)
Storia	Cammarana Giovanni	Cammarana Giovanni	Puglisi Barbara (sostituita da Maltese Fernanda)
Lingua e cultura straniera Inglese	Ochipinti Carbonaro Giuseppa	Continuità	Continuità
Filosofia	Libero Laura	Continuità	Continuità
Matematica	Iapichella Annunziata	Continuità	Continuità

Fisica	Iapichella Annunziata	Continuità	Continuità
Storia delle Arti Visive	Romano Antonio	Continuità	Continuità
Scienze motorie e Sportive	Assenza Carmela	Incremona Antonio	Continuità
Attività di sostegno	Distefano Nunziata Marino Silvana Martorana Stefania	Guastella Mariuccia Pace Nunziatina Marino Silvana	Martorana Stefania La Raffa Giusy Pace Nunziatina Dipasquale Daniela
Discipline Progettuali Design Tessuto	Pelligra Milena	Continuità	Continuità
Laboratorio Design Tessuto	Marra Serafina	Marra Serafina	Difranco Sandra
Discipline Progettuali Design Ceramica	Palazzolo Gaetano	Continuità	Continuità
Laboratorio Design Ceramica	Piccione Laura	Piccione Laura	Palazzolo Gaetano

Il Consiglio, come si evince dalla tabella, nel corso del triennio, ha subito variazioni in alcune discipline. Le ragioni di questi avvicendamenti sono da individuare in: mobilità dei docenti, trasferimenti, pensionamenti e problematiche relative ad una migliore organizzazione curricolare interna alla classe.

COMMISSIONE DI ESAME

Il Consiglio di Classe, riunitosi il 24 Aprile 2020, in modalità a distanza, alla luce delle recenti disposizioni ministeriali (O.M. 197 del 17/04/2020) ha designato i docenti che faranno parte, quali commissari interni, della Commissione degli Esami di Stato per l'anno scolastico 2019/20 come si evince dalla seguente tabella:

DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
Iapichella Annunziata	Matematica e Fisica
Maltese Fernanda	Italiano e Storia
Romano Antonio	Storia Dell' Arte
Incremona Antonio	Scienze Motorie
Palazzolo Gaetano	Progettazione Design Ceramica
Difranco Sandra	Progettazione Design Tessuto
Occhipinti Carbonaro Giuseppa	Lingua e Civiltà Inglese

Il profilo didattico e pedagogico del Liceo Artistico

Liceo Artistico "S. Fiume", è una realtà unica nella provincia di Ragusa che vanta un'esperienza didattica e artistica di oltre un secolo e garantisce l'alta professionalità dei suoi docenti che si avvalgono di ampi e attrezzati laboratori d'arte. La riforma della scuola del Ministro Gelmini ha trasformato gli Istituti d'arte in Licei Artistici, modificando completamente il profilo educativo in uscita e scandendo obiettivi specifici di apprendimento in due bienni e in un conclusivo quinto anno. Al termine del primo biennio, gli allievi potranno scegliere fra tre indirizzi: Arti figurative, Architettura e ambiente, Design (Ceramica, Tessuto, Metalli ed Oreficeria), Grafica. Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia per il proseguimento degli studi di ordine superiore che per l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, nonché coerenti con le capacità e le scelte personali. Alla fine del quinquennio si consegue il diploma di maturità artistica con il quale si può accedere a tutte le Facoltà universitarie e alle Accademie di belle arti. L'acquisizione di una formazione professionalizzante teorica -pratica, propria dell'indirizzo di studi, consente, in particolare, l'accesso ai corsi universitari e agli istituti di alta cultura che si occupano di restauro, architettura, beni culturali, progettazione territoriale e d'artefatti d'uso. Il diploma permette, altresì, l'accesso a pubblici concorsi.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DISCIPLINARI DI BASE PER AREA

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Tali sono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a

quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi: saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

-Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

-Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento: comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PROFILO PROFESSIONALE DELLA CLASSE V[^] CT

Indirizzo Design della Ceramica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità -contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Caratteristiche generali, obiettivi e finalità dell'Indirizzo:

L'iter didattico della disciplina caratterizzante si articola in due momenti:

"DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELLA CERAMICA" e "LABORATORIO DESIGN DELLA CERAMICA".

OBIETTIVI e COMPETENZE

L'obiettivo del design della ceramica, è insieme alle attività di laboratorio e alla tecnologia tradizionale con quella contemporanea e le nuove tecnologie, di abilitare gli alunni ad una conoscenza, atta a potere proporre, col supporto del docente, un pensiero autonomo di idea della forma e del materiale per nuovi linguaggi espressivi in ambito sia del design che di arte della ceramica.

Gli studenti sono educati (tenendo conto anche delle linee guida ministeriali):

- a svolgere un lavoro progettuale grafico mediante ricerca e studio formale d'analisi e di sintesi dei vari problemi riscontrati e con verifiche, anche pratiche, mediante l'uso delle materie prime e delle macchine, nei laboratori (i progetti saranno cartacei, digitali e plastici);
- ad operare opportune scelte tecnologiche inerenti alla proposta progettuale ed idoneo uso di mezzi e tecniche;
- ad eseguire autonomamente sia elaborati grafici che manufatti.

Quindi, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;

- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare con competenza i principi della percezione visiva e della composizione della forma, per una corretta realizzazione.

Nelle Discipline Prog.li Design

E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; e che riesca ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali.

E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che di design, conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali - considerando inoltre territorio, destinatari e contesto - e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

In Laboratorio del Design

Il laboratorio di design ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali design, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche secondo il settore di produzione. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali e digitali, strumentazioni industriali e artigianali. Le campionature, i bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione seriale saranno effettuate durante la fase operativa che contraddistingue il laboratorio in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

Indirizzo Design del Tessuto

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma, regole e tecniche della decorazione tessile.
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità -contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello bidimensionale e tridimensionale

Caratteristiche generali, obiettivi e finalità dell'Indirizzo:

L'iter didattico della disciplina caratterizzante si articola in due momenti:

"DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN del Tessuto e LABORATORIO DESIGN del Tessuto".

OBIETTIVI e COMPETENZE

Discipline progettuali

- Sviluppo della conoscenza e dell'uso delle tecniche e delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali.
- Approfondimento delle procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design - individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali - attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture decorative.
- Coniugazione delle esigenze estetiche, tendenze, target, con la componente funzionale.
- Analisi delle procedure necessarie alla progettazione di prodotti tessili di design ideati su tema assegnato.
- Acquisizione di capacità di analisi e rielaborazione di prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei.

- Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla recente ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche progettuali; e indispensabile, pertanto, che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche.

Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, modelli tridimensionali, "slideshow". È auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito

produttivo con le relative figure professionali - considerando inoltre territorio, destinatari e contesto e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

Laboratorio del design

- Il laboratorio di design ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali design, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche secondo il settore di produzione. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali e digitali, strumentazioni industriali e artigianali.

Le campionature, i bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione seriale saranno effettuati durante la fase operativa che contraddistingue il laboratorio di design.

- Nel laboratorio del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. E' tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

Quadro orario annuale

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline dell'area comune					
Italiano	132	132	132	132	132
Storia	99	99	66	66	66
Inglese	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Storia dell'Arte	99	99	99	99	99
Filosofia			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66

Religione	33	33	33	33	33
Chimica	66	66	66	66	
Discipline dell'area d'indirizzo					
Laboratorio del Design Ceramica			198	198	264
Progettazione del Design Ceramica			198	198	198
Laboratorio del Design Tessuto			198	198	198
Progettazione del Design Tessuto			198	198	198
Totale ore			1155	1155	1155

I ragazzi nel primo biennio frequentano tutti i laboratori presenti presso il Liceo Artistico, Alla fine del secondo anno, contemporaneamente all'iscrizione al terzo, esprimono la scelta dell'indirizzo, secondo le proprie attitudini. Le classi così al terzo anno vengono ricomposte secondo la preferenza espresse da ogni singolo allievo e i criteri stabiliti dalla scuola.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE			
Classe V[^] CT	III	IV	V
	ore	ore	ore
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiano	4	4	4

Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3+1*
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia delle Arti Visive	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Attività di sostegno. L.E.	18	18	18
Discipline progettuali design ceramica	6	6	6
Laboratorio design ceramica	6	6	8
Discipline progettuali design tessuto	6	6	6
Laboratorio design tessuto	6	6	8
Totale ore	35	35	35+1

*Tale ora in più a settimana è stata calendarizzata per migliorare le abilità linguistiche di "listening" e "reading" al fine di ottenere risultati migliori nelle prove INVALSI che, programmate per il 12 e 13 marzo, non sono state effettuate a causa dell'insorgere della pandemia del coronavirus (Covid 19)

- Le ore sono di sessanta minuti, tranne la terza e la quarta ora che ospitano la pausa didattica che dura quindici minuti. Le lezioni iniziano alle ore 8,30 e terminano alle 14,30. Non ci sono rientri pomeridiani se non per attività extracurricolare, organizzate dalla scuola.

Presentazione della classe V[^] CT

La classe VCT è articolata, formata dalla sezione Design della Ceramica (di cui fanno parte 11 alunni) e dalla sezione Design del Tessuto frequentata da 16 studenti. Gli alunni frequentanti, quindi, nel complesso sono 27, di cui 4 maschi e 23 femmine, 8 dei quali ripetenti; alcuni di essi sono di Comiso, altri sono pendolari e provenienti da cittadine limitrofe come Vittoria, Ragusa e Acate. Nella classe sono presenti sei alunni diversamente abili, 1 D.S.A con certificazione che non si avvale delle prove scritte di Lingua straniera ed un'alunna BES, per i quali sono stati presentati ed approvati due P.D.P.

La classe, nella sua attuale articolazione, si è formata nell'anno scolastico 2016/2017 alla fine del biennio comune. Il Consiglio di classe, come si evince dalla tabella, nel corso del triennio, ha subito variazioni in alcune discipline ma questi cambiamenti non hanno condizionato in modo significativo il percorso didattico degli alunni. Nell'arco del triennio si è riscontrato che la classe è eterogenea per impegno, metodo di studio e motivazione; gli alunni hanno dimostrato nel complesso discreta disponibilità al dialogo educativo ed alla collaborazione, una certa serietà nell'adempimento dei propri doveri, seppur non sempre costante e talora finalizzata, soprattutto, al superamento delle verifiche. A questo proposito bisogna sottolineare che l'impegno domestico è stato soddisfacente o accettabile per buona parte degli alunni, ma in alcuni casi discontinuo. Gli studenti, pur con i predetti limiti, si sono quasi sempre lasciati coinvolgere positivamente dalle varie proposte offerte dalla scuola, in molti casi con interesse notevole e senso del dovere. Gli alunni hanno raggiunto un buon livello di socializzazione, che, unito ad una fattiva collaborazione ed ad una capacità di inclusione ha permesso di creare un clima sereno per lo svolgimento dell'attività didattica.

Le verifiche, fino al 5 Marzo (data di avvio della DaD), sono state finalizzate ad evidenziare il livello di comprensione delle tematiche proposte, il grado di abilità acquisito e le competenze sviluppate, tenendo presenti le difficoltà di apprendimento di ogni singolo discente. I contenuti delle verifiche sono stati selezionati tenendo conto della loro significatività e della possibilità di essere oggetto di riflessione pluri-disciplinare, al fine di pervenire ad una visione organica della cultura. Le attività di recupero, potenziamento e approfondimento sono state condotte nel corso del mese di gennaio in orario curricolare. I risultati raggiunti dai singoli, per quanto riguarda l'acquisizione degli obiettivi prefissati, sono diversi e commisurati alle capacità mostrate nelle discipline. Il rendimento scolastico di ciascun alunno è dipeso, naturalmente, da fattori individuali e contingenti quali, principalmente, l'assiduità nell'impegno o il maggior o minore interesse per una disciplina specifica, nonché l'efficacia del metodo di studio. Il comportamento, da parte degli studenti è stato corretto e rispettoso. La scansione dei tempi dell'anno scolastico è stata suddivisa secondo le decisioni del C.D. in trimestre

e pentamestre, che hanno segnato la scadenza per le verifiche e la valutazione in itinere e finale. Il profilo della classe, a fine A.S. raggiunge nel complesso un livello poco più che sufficiente. E' possibile in questo ambito individuare 3 fasce di apprendimento:

- Una fascia di livello medio-alto in cui si collocano alcuni alunni che hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti ed in alcuni casi anche ottimi. Sono allievi con una preparazione adeguata ed articolata, sostenuta da discrete, e, in alcuni casi, anche ottime capacità interpretative e competenze operative e critiche.
- Una fascia di livello sufficiente entro cui si colloca buona parte degli studenti, che hanno maturato una preparazione nel complesso sufficiente o poco più, per i quali il profitto è stato condizionato da potenzialità meno elevate e da un minore ed incostante impegno nello studio.
- Una fascia di livello quasi sufficiente il cui profitto è derivato, oltre che da potenzialità meno elevate, da un impegno saltuario e frequenti assenze.

Nel corso dell'anno, fino alla data in cui è stata attivata la DaD, la frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, per un gruppetto è stata discontinua (per motivi familiari, personali e di salute); le assenze hanno inciso, in alcuni periodi dell'anno, sulla continuità delle attività didattiche e sul consolidamento degli apprendimenti.

Nella fase di didattica a distanza la frequenza è stata regolare (in quasi tutti i casi) per gli alunni che nel corso dell'anno hanno mostrato interesse, disponibilità al dialogo educativo oltre che costanza e partecipazione. I medesimi si sono adattati alla DaD mostrando anche buone competenze nell'uso degli strumenti informatici. Gli studenti che hanno raggiunto un livello sufficiente o quasi (il gruppo più numeroso), si sono adattati più lentamente ad essa. Gli studenti appartenenti all'ultima fascia hanno partecipato in maniera incostante per varie motivazioni, non ultima la difficoltà di connessione alla rete ma, anche, per superficialità e scarsa volontà di mettersi in gioco nell'uso degli strumenti informatici.

In entrambi le sezioni, in totale, sono inseriti 6 alunni diversamente abili, seguiti da docenti di sostegno, per i quali sono stati predisposti, per tutto il percorso scolastico, Piani educativi Individualizzati, in base ai quali sono stati valutati (si rimanda alla documentazione dei candidati ed alle relazioni allegate al documento; vedi All.C). Sono stati predisposti anche 2 PDP; al presente documento sono allegate due relazioni (All D) sia per l'allievo DSA che per l'allieva BES (per la quale è stata svolta una programmazione basata su obiettivi minimi).

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative culturali di varia natura.
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Il nostro Istituto ha attivato la **DaD dal 9 marzo** in poi, normata dai DPCM e dalle circolari del M.I., ed è stata erogata con varie modalità e con gli strumenti tecnologici idonei allo scopo. I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno un'ora tra una live e l'altra, fino ad un massimo di tre lezioni in sincrono al giorno. Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITA' ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audiolezioni) tramite chat

ATTIVITA' SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite
- Utilizzo piattaforma Weschool
- Utilizzo piattaforma Zoom- Meet

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

In coerenza con il P.T.O.F. il Consiglio di classe si è mosso lungo un asse che si è proposto di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e far scaturire tutte le energie positive e propedeutiche per una crescita equilibrata della persona, pertanto sulla base dei loro bisogni formativi e delle aspettative delle famiglie, la Scuola ha lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- offrire ai giovani una formazione adeguata allo sviluppo sociale, mediante l'inserimento nel curricolo di insegnamenti o di attività integrative che favoriscano le loro scelte future;
- educare alla legalità e all'inclusione;
- migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento con il ricorso a metodologie didattiche che, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, agevolino la crescita culturale e formativa degli alunni;
- ridurre il disagio giovanile e il fenomeno delle tossicodipendenze;
- favorire nei giovani la capacità di promuovere, organizzare e autogestire tutte quelle iniziative che essi riterranno utili alla loro formazione umana e al loro inserimento nel contesto sociale e civile in cui vivono;
- incentivare le iniziative di formazione e aggiornamento legate al processo di diffusione della cultura dell'autonomia;
- acquisire le competenze necessarie per orientarsi e ri-orientarsi in percorsi formativi secondo le proprie attitudini e inclinazioni.

STRUTTURE UTILIZZATE DALLA CLASSE

La Scuola è formata da due blocchi distinti di edifici, uno più recente ed un altro più antico. I due blocchi accolgono ampie aule didattiche, laboratori attrezzati con attrezzature moderne, una palestra moderna appena ristrutturata, un Museo di Arte contemporanea inaugurato nell'anno scolastico 2012/2013.

Gli ambienti dedicati all'apprendimento e allo svolgimento delle lezioni sono tanti e di sotto elencati:

- Aule didattiche
- Aula Multimediale
- Aula Multimediale LIM
- Aula Multimediale di grafica
- Laboratorio linguistico
- Aula di Disegno Tecnico
- Laboratorio di Ceramica
- Laboratorio di Tessuto
- Palestra
- Biblioteca

MODULI / ATTIVITÀ CLIL

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il Consiglio di Classe non ha individuato inizialmente nessun docente disposto a svolgere i moduli CLIL. Nella seconda parte del pentamestre, a causa dell'insorgere della pandemia del coronavirus-19 non è stato svolto.

Percorsi interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione interdisciplinare, i docenti del C.d.C., in modo coordinato, hanno individuato i seguenti percorsi da svolgere nella classe. La programmazione di classe e i piani di lavoro individuali sono stati modulati per guidare gli alunni per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti individuati come idonei. Ciò per una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita. L'attuazione di quanto precede è stato parecchio condizionato dalla sospensione delle lezioni in classe dovute all'emergenza epidemiologica

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i *percorsi* di seguito:

Titolo	Discipline
1.IL PROGRESSO	Quasi tutte le discipline
2.LA BELLEZZA	Quasi tutte le discipline
3.L'INTELLETTUALE	Quasi tutte le discipline
4.LA LIBERTÀ	Quasi tutte le discipline
5.L'AMBIENTE	Quasi tutte le discipline
6.LA NATURA	Quasi tutte le discipline

ELENCO DEI TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Elenco dei testi di Lingua e Letteratura Italiana

Lecture analitiche di passi in prosa e di poesie degli autori più significativi della letteratura:

- L. Capuana: - *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*;
G. Carducci: - *Pianto antico*, da *Rime nuove*;
G. Verga: - *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*;
Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, da *I Malavoglia*, *Cap. I*;
I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, da *I Malavoglia*, *Cap. IV*;
La roba, dalle *Novelle Rusticane*;
La morte di Mastro don Gesualdo, da *Mastro Don Gesualdo*, *Cap. V*;
C. Baudelaire: - *Spleen*, da *I fiori del male*;
G. D'Annunzio: - *L'esteta Andrea Sperelli*, da *Il Piacere*, *Cap. I*;
La Pioggia nel pineto, dall'*Alcyone*;
La prosa "notturna", dal *Notturmo*;
G. Pascoli: - *Una poetica decadente*, da *Il fanciullino*;
X Agosto, da *Myricae*;
Temporale, da *Myricae*;
Il lampo, da *Myricae*;
Il gelsomino notturno, *Canti di Castelvecchio*;
I. Svevo: - *Il Fumo*, da *La coscienza di Zeno*;
L. Pirandello: - *Il treno ha fischiato*, dalle *Novelle per un anno*;
La costruzione della nuova identità e la sua crisi, da *Il Fu Mattia Pascal*;
Nessun nome, da *Uno, nessuno, centomila*;
La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, da *Sei personaggi in cerca d'autore*.
G. Ungaretti: - *Veglia*, da *L'allegria*;
San Martino del Carso, da *L'allegria*;
Mattina, da *L'allegria*;
Soldati, da *L'allegria*.
Paradiso: - *Canto I*, *Canto II*, *Canto III*, *Canto VI*, *Canto XI*, *Canto XXXIII*.

Istituito con la L. 169/2008, l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione, nella sua dimensione trasversale, è stato costantemente ribadito e rafforzato da tutta la produzione normativa successiva, tanto da diventare oggetto di accertamento all'Esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado, mentre la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Coerentemente, il raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza costituisce uno degli ESITI del RAV.

L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari comprese le attività di alternanza scuola-lavoro.

In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, vengono affrontati dal docente di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono che riguarda tutte le discipline, in riferimento a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi in tutte le dimensioni.

Si è ritenuto opportuno, pertanto, progettare un percorso di Cittadinanza che si sviluppi nell'arco del quinquennio e che possa essere realizzato dai docenti dell'area storico-sociale.

FINALITA' GENERALI

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Tenendo presente gli obiettivi generali. La classe, nel corso dell'anno ha sviluppato il seguente percorso di Cittadinanza e costituzione, analizzando le seguenti tematiche:

MODULO I

La Costituzione Repubblicana

- Che cos'è una Costituzione.
- Le origini della Costituzione Italiana.
- La struttura della Costituzione Repubblicana.

MODULO II

I Principi fondamentali della Costituzione Repubblicana

- I Principi ispiratori della nostra Costituzione.
- I 12 principi fondamentali.

MODULO III

Diritti e Doveri dei cittadini

- Rapporti civili.
- Rapporti etico-sociali.
- Rapporti economici.
- Rapporti politici.
- Libertà di coscienza, di pensiero e di religione.

MODULO IV

L'Ordinamento della Repubblica

- Il Parlamento.
- Il Presidente della Repubblica.
- Il Governo.
- La Magistratura.
- Le Regioni, le Province, i Comuni.
- La Corte costituzionale e le garanzie costituzionali.

MODULO V

Locale e globale

- L'Italia nella comunità internazionale e l'Organizzazione delle Nazioni Unite.
- L'Unione Europea.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali. I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni:

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento

Si riportano di seguito le ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

1) Attività di Orientamento Postdiploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano.
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma
- Compilazione libera di un Questionario di Interessi Professionali, uno strumento atto a dare a ciascuno la possibilità di riflettere ulteriormente sul proprio profilo di interesse e sull'intenzione di scelta.

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle seguenti Facoltà:

- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (26 novembre 2019)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (25 gennaio 2020)
- ACCADEMIA ORAFA(21/2/2020)
- ACCADEMIA EURO MEDITERRANEA DI CATANIA (29/01/2020)
- ACCADEMIA DI DESIGN E ARTI VISIVE ABADIR DI CATANIA (10/01/2020)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (5 febbraio 2020)
- Dipartimenti di Matematica, Informatica e Ingegneria, Università di Catania (28 gennaio 2020)
- Filosofia ed economia (13 gennaio 2020)
- Scienze biologiche e scienze del farmaco (15 febbraio 2020)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Marina Militare (8 gennaio 2020)
- Aeronautica militare(13 gennaio 2020)
- Istituto Niccolini- Assorienta (10-24 gennaio 2020)
- Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza (16-17 gennaio 2020)

4) Partecipazione on line, a seguito del lockdown, agli Open Day delle seguenti università:

- Università di Modena e Reggio
 - Roma Tre
 - Accademia Abadir
 - Università IULM
 - Università LISS
 - Università Kore
 - Accademia moda IUAD
- NB: Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati

Attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Conferenza dibattito su Mafia e Legalità: incontro con il giornalista Paolo Borrometi
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "Bufalino 100", tratto da "Argo il cieco", regia a cura di G. Romania
- Visione del documentario di Alberto Angela "Viaggio senza ritorno", in occasione del Giorno della Memoria
- Conferenza dibattito: #orangetheworlddecidoio# Per dire no alla violenza contro le donne

A seguito del lockdown le conferenze previste nell'ambito del Progetto di Educazione alla Salute, la visita di mostre o la partecipazione a spettacoli teatrali sono state annullate.

Verifiche e Valutazioni

Nel periodo di didattica in presenza sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- ; → controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF

A seguito dell'emergenza Covid-19, la Nota M.I. 388 del 17 marzo 2020 affronta, inter alia, il tema della valutazione degli apprendimenti nelle attività di DaD, mettendo in risalto il valore formativo, orientante e responsabilizzante della valutazione, intesa come processo in cui lo studente è messo in condizione di capire "cosa e come si è sbagliato".

Ciascun docente pertanto, nella valutazione delle varie tipologie di prove, ha fornito agli studenti, in itinere, un feed-back continuo, articolato, che ha evidenziato i punti di forza e le criticità delle prove stesse. La valutazione, pertanto, è stata considerata come valutazione formativa in termini di progressione degli apprendimenti e ha tenuto conto di tutti gli elementi di osservazione e rilevazione effettuati nel corso del periodo della DaD, quali partecipazione alle attività a distanza, compatibilmente con i dispositivi a disposizione, pertinenza dei lavori rispetto alle proposte didattiche, rielaborazione dei contenuti da cui è stato possibile desumere l'impegno e la collaborazione personale. Si è voluto in questo modo garantire alle studentesse e agli studenti una valutazione attenta al processo, oltre che al risultato, una valutazione orientata alle competenze trasversali, una valutazione per "imparare ad imparare"

La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF:

Nello scrutinio di fine anno il CdC esprimerà una valutazione sulla base delle attività svolte in presenza nel primo periodo didattico (verifiche/valutazioni effettuate in data anteriore al 04/03/2020) e dei giudizi relativi alla DaD a partire dal 09/03/2020. La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

In particolare nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

il comportamento,

il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,

i risultati delle prove e i lavori prodotti,

le osservazioni relative alle competenze trasversali,

il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,

l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,

l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

In relazione a **Cittadinanza e Costituzione**, la Circolare del 27.10.2010 n.86 chiarisce che Cittadinanza e Costituzione, pur non essendo una disciplina autonoma e dunque non avendo un voto distinto, entra a costituire il «complessivo voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale, di cui essa è parte integrante», e «influisce nella definizione del voto di comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle Note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Si precisa, in particolare, che *in itinere* si è resa necessaria una parziale revisione della programmazione di Classe, approvata ad ottobre, per rispondere alle nuove esigenze della didattica a distanza.

Il Consiglio di Classe, sulla base dell'O.M., in merito alle proprie decisioni circa la parte iniziale del colloquio, comunica che si svilupperà come segue:

- Discussione dell'elaborato concernente *Discipline Progettuali Design della Ceramica o Discipline Progettuali Design del tessuto* - individuate, come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) e b) del decreto Materie - riguardante, rispettivamente per ciascuna delle due Sezioni, **su indicazione dei 2 docenti delle materie di indirizzo**, uno stesso argomento per tutti i candidati di ogni Sezione in quanto si presta "a uno svolgimento fortemente personalizzato".

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di valutazione, allegata all'OM. sugli Esami di Stato 2019-2020.

INCLUSIONE – Normativa di riferimento

L'attuazione di una vera integrazione dei disabili deve cominciare dalla scuola, per poi svilupparsi nel contesto sociale. L'Istituto è da sempre aperto alle problematiche inerenti l'integrazione scolastica e sociale degli alunni in situazione di handicap. Lo svantaggio coinvolge non solo ogni singolo docente, ma tutti gli operatori della scuola, dal capo d'istituto ai collaboratori scolastici, ognuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze. L'alunno in situazione di handicap, disabile o svantaggiato, è parte integrante del tessuto scolastico e rappresenta un momento di riflessione e di arricchimento per tutti. L'obiettivo di una reale integrazione sia didattico-educativa che relazionale diventa, quindi, il fine ultimo verso cui tendere. La normativa vigente prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'integrazione scolastica e sociale degli alunni in difficoltà.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 1992: LEGGE 104;
- 2009: CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ratificata in Italia con Legge 03/03/2009, n.18)
- 2009: LINEE GUIDA per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

- 2010; LEGGE 170/2010
- 2012; DIRETTIVA DEL MIUR DEL 27 dicembre 2012 “strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”.
- 2013; C.M. n. 8 in applicazione a Direttiva BES e successive
- Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27/6/2013 e Nota MIUR 2563 del 22/11/2013)

Nella direttiva del MIUR sui BES sono inclusi:

- Alunni disabili;
- Alunni con DSA;
- Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

DISABILITA' L.104/92

Il nostro Istituto conta un numero elevato di alunni diversamente abili inseriti pienamente e perfettamente sia nelle attività didattiche curriculari sia nelle numerose attività laboratoriali che i vari indirizzi presentano. L'Istituto, grazie alla presenza di un corpo docente formato, motivato e specializzato ha sempre favorito la loro inclusione nei vari gruppi classe e la socializzazione. Ogni anno il nostro Istituto promuove un ampliamento dell'offerta formativa esplicitamente dedicata a loro, in orario curriculare con progetti gestiti anche da esperti esterni, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

- Miglioramento del benessere psico-fisico e sicurezza del sé;
- Miglioramento delle seguenti aree: Cognitiva, Emotiva, Relazionale, Psicomotoria.

CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2019/2020			
MATERIE	DOCENTI		FIRMA
Religione cattolica	Prof.ssa	BUSACCA Maria	<i>Maria Busacca</i>
Lingua e letteratura italiano	Prof.ssa	MALTESE FERNANDA	<i>Fernanda Maltese</i>
Storia	Prof.ssa	MALTESE FERNANDA	<i>Fernanda Maltese</i>
Lingua e cultura straniera Inglese	Prof.ssa	OCCHIPINTI CARBONARO GIUSEPPA	<i>Giuseppa Occhipinti Carbonaro</i>
Filosofia	Prof.ssa	LIBERO LAURA	<i>Laura Libero</i>
Matematica e Fisica	Prof.ssa	IAPICHELLA ANNUNZIATA	<i>Annunziata Iapichella</i>
Storia dell'arte	Prof.	ROMANO ANTONIO	<i>Antonio Romano</i>
Scienze motorie e Sportive	Prof.	INCREMONA ANTONIO	<i>Antonio Incremona</i>
Discipline progettuali Design Ceramica	Prof.	PALAZZOLO GAETANO	<i>Gaetano Palazzolo</i>
Laboratorio Design Ceramica	Prof.	PALAZZOLO GAETANO	<i>Gaetano Palazzolo</i>
Discipline progettuali Design Tessuto	Prof.ssa	PELLIGRA MILENA	<i>Milena Pelligra</i>
Laboratorio Design Tessuto	Prof.ssa	DIFRANCO SANDRA	<i>Sandra Di Franco</i>
Attività di sostegno	Prof.ssa	DIPASQUALE DANIELA	<i>Daniela Di Pasquale</i>
Attività di sostegno	Prof.ssa	LA RAFFA GIUSY	<i>Giusy La Raffa</i>
Attività di sostegno	Prof.ssa	MARTORANA STEFANIA	<i>Stefania Martorana</i>
Attività di sostegno	Prof.ssa	PACE NUNZIATINA	<i>Nunziatina Pace</i>

Comiso, 27/05/2020

La Coordinatrice di Classe

Prof.ssa Giuseppa Occhipinti Carbonaro

Giuseppa Occhipinti Carbonaro

Il Dirigente Scolastico

Dot.ssa Maria Giovanna Lauretta



Maria Giovanna Lauretta

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCA
C - IT
0 = MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

OMISSIS

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Allegato B delle varie discipline

Allegato C

Allegato D